



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Anna MOLINARO"**

Via Cassia Nuova, 1 - 01027 Montefiascone (VT)

☎/📠 0761/826019 - ✉ vtic82800t@istruzione.it- vtic82800t@pec.istruzione.it
c.f. : 80022690566

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

-visti gli articoli da 4 a 10 del D.L.vo 150/2009 con le limitazioni di cui all'art. 74 comma 4 dello stesso decreto;

-visto il DPCM 26/1/2011;

-viste le delibere dalla CiVIT n° 89, 104, 114 del 2010 e n° 1/2012;

-vista la proposta del Dirigente scolastico;

**ADOPTA IL SEGUENTE PIANO TRIENNALE PER LA PERFORMANCE
DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, LETTERA "A" DEL D.L.vo 150/2009**

In questo documento é riportato il PIANO DELLA PERFORMANCE di cui all'Art.10, comma 1 lettera "a" del D.L.vo 150/2012, valido il triennio 2013/2015, ma da aggiornare annualmente.

Il presente piano tiene conto delle specificità delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento:

a) all'articolazione delle competenze interne:

-indirizzo politico: consiglio d'istituto;

-sviluppo tecnico ed elaborazione dell'offerta formativa: collegio dei docenti;

-azione progettuale/attuativa: consigli di intersezione/interclasse/classe;

-azione gestionale: dirigente scolastico;

b) alle modalità di finalizzazione del fondo disponibile per la contrattazione d'istituto le quali, programmaticamente, non prevedono impieghi "a pioggia" né, non essendo stati ancora emanati i provvedimenti governativi per la valutazione della performance individuale del personale scolastico, di tipo "selettivo/premiale"; tutte le attribuzioni conseguono esclusivamente a prestazioni aggiuntive effettivamente rese.

Per effetto dell' Art. 74, comma 4 del predetto decreto e dell'Art. 5 del D.P.C.M. 26/1/2011 " *Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola etc*", il quale fa rinvio a futuri ulteriori provvedimenti, dal presente piano è esclusa l'area didattica; conseguentemente il piano concerne la sola performance organizzativa ed è articolato in tre ambiti denominati "AMBITI DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA".

AMBITI DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1) MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

2) MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE STRUMENTALE ALLA DIDATTICA

3) MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO E
VIGILANZA SUGLI ALUNNI MINORI

Ciascuno degli ambiti sopra riportati viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori di performance denominati FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD, che costituiscono le espressioni terminali, osservabili e valutabili, della performance organizzativa, richieste da norme,

contratti o conseguenti a "buone pratiche" già validate, che costituiscono i segni diagnostici della qualità della performance.

MISURAZIONI E VERIFICHE

I "fattori e comportamenti standard" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO

Il presente piano prevede l'attribuzione dei compiti di verifica, da effettuarsi sulla base delle specificazioni sopra indicate, ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Ambiti, "fattori e comportamenti standard", "misurazioni e verifiche" e "organi di verifica e miglioramento" sono riportati nelle tabelle che seguono.

1) MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
1) nomina dei docenti collaboratori del DS con esplicitazione di compiti e competenze	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO RSU
2) nomina dei docenti coordinatori di plesso/sede con esplicitazione di compiti e competenze	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO RSU
3) nomina dei referenti di specifiche attività o settori	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO COLLEGIO DOC.
4) elaborazione del piano annuale delle attività, incluso il programma di svolgimento degli organi collegiali	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO COLLEGIO DOC.
5) elaborazione del piano per la formazione del personale	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO COLLEGIO DOC.
6) piano per l'organizzazione degli uffici di segreteria con esplicitazione di incarichi e consegne	effettuata	DIRIGENTE SCOLASTICO
7) direttiva annuale sui servizi amministrativi e generali	effettuata	CONSIGLIO D'ISTITUTO RSU
8) regolamento d'istituto, comprendente la disciplina delle sanzioni disciplinari a carico degli alunni	già esistente	CONSIGLIO D'ISTITUTO DIRIGENTE SCOLASTICO COLLEGIO DOC.

2) MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE STRUMENTALE ALLA DIDATTICA

FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
2) piano organizzativo per il personale ATA	adottato	CONSIGLIO D'ISTITUTO DIRIGENTE SCOLASTICO RSU
3) orari e turni di lavoro	definiti	DIRIGENTE SCOLASTICO RSU
4) assistente amministrativo che sostituisce il DSGA	individuato	DIRIGENTE SCOLASTICO RSU
5) rapporti con servizi esterni; a) socio-sanitari b) sociali c) assessorato/i istruzione	- con ASL di Viterbo; livello di qualità: buono; difficoltà per l'elevato n° di alunni in carico a ciascun operatore; - con le altre strutture socio-sanitarie; livello di qualità: buono - comune di Montefiascone; livello di qualità: buono - comune di Montefiascone; livello di qualità: buono	DIRIGENTE SCOLASTICO COLLEGIO DOC.
6) Servizi attivati: a) assistenza di base e ausili materiali ad alunni disabili b) servizio accoglienza pre-scuola c) piccola manutenzione interna d) gestione sito istituzionale	a) attivata b) attivato c) attivato d) attivato tramite docente esperta su apposito progetto	CONSIGLIO D'ISTITUTO COLLEGIO DOC. CONSIGLI DI INTERSEZ./CLASSE DSGA DOCENTE REFERENTE
7) Rispetto standard previsti dalla carta dei servizi scolastici	documento adottato	DSGA
8) Modalità formulazione e esame reclami	definita	CONSIGLIO D'ISTITUTO
9) Gestione conflitti interni	definita nell'ambito a) del contratto integrativo d'istituto; b) nel regolamento d'istituto	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA RSU
10) Decertificazione	emanata disposizione interna ex direttiva n° 14/2011 del ministro della pubblica amministrazione	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA
12) Dematerializzazione	La procedura sarà avviata dal prossimo a. s.	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA DOCENTE REFERENTE

**3) MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO E
VIGILANZA SUGLI ALUNNI MINORI**

FATTORI E COMPORTAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
1) Documentazione: a) documento valutazione rischi b) documento valutazione rischio stress lavoro correlato c) piano di evacuazione d'emergenza	a) adottato b) adottato c) adottato	RLS ADDETTI SPP
2) Servizi D.L.vo 81/2008: a) prevenzione e protezione con responsabile b) servizio di evacuazione d'emergenza c) servizio di primo soccorso d) RLS	a) attivato b) attivato c) attivato d) presente	RLS
3) DUVRI per lavorazioni nelle strutture scolastiche da parte di soggetti esterni	elaborato	RLS ADDETTI SPP
4) Formazione lavoratori e figure sensibili	avviata	RLS RESPONSABILE SPP
5) Direttiva del DS su sicurezza e vigilanza	emanata	CONSIGLIO D'ISTITUTO

Montefiascone, 03/07/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Paola Bugiotti)

Paola Bugiotti